

Progetto "Scuole aperte" Villa Guardia dice sì

Il caso

Il dirigente scolastico interviene dopo le voci sul possibile disimpegno dell'istituto comprensivo

«Scuole aperte? Ci sarà anche Villa Guardia». Questa è la risposta del dirigente scolastico **Francesco Cocquio** a quanti temevano che le scuole dell'istituto comprensivo non volessero partecipare

al bando "Non uno di meno" contro la dispersione scolastica. Una delle azioni promosse dalla Fondazione Comasca mira a fare delle scuole dei centri vivi delle comunità, che non chiudano la porta appena suona l'ultima campanella, ma che diventino dei luoghi di socializzazione. Alla presentazione di questa iniziativa, avvenuta alla riunione plenaria della Fondazione, la mamma rappresentante dell'associa-

zione genitori di Villa Guardia, aveva detto che Villa Guardia non avrebbe potuto partecipare per la contrarietà del preside. «Non è vero, anzi, ci saremo - spiega Cocquio - abbiamo non a caso aderito al Consorzio dell'olgiatese, ente che collabora con la Fondazione Comasca e che si occupa di studiare e approfondire questa iniziativa. Non sono contrario, certo ora si tratta di capire come partecipare, vedere quali sono le nostre energie, come progettare con precisione una attività simile. Incontrerò a giorni il Consorzio dell'olgiatese per fare il punto».

S. Bac.

